



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 - MODENA
Viale Reiter, 81 - 41121 MODENA - Tel. 059.222373 - Fax 059.239972
Sito web: www.ic8modena.edu.it - C.F.: 94186010362
e-mail: moic845006@istruzione.it - moic845006@pec.istruzione.it



All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti della Scuola
Al DSGA
Al Consiglio di Istituto

OGGETTO: **Decreto Nomina RUP** – Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione prot. n. 50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale** "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" – Codice **13.1.3A-FESR-PON-EM-2022-84- F99J22000200006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il «Regolamento attività negoziale dell'Istituto» prot. n. 1671 del 01/03/2019, approvato con delibera n. 65 del 28/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dagli OO.CC. competenti;

VISTO il Programma Annuale 2022, approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTA La Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTI il Regolamento (UE) N.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali e il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea, modificato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 del 20 novembre 2018;

VISTO l'Avviso del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOODGEFID/50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale** "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";

VISTO	il progetto predisposto da questa Istituzione scolastico, denominato “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Codice 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-84- F99J22000200006 , approvato dagli organi collegiali competenti;
CONSIDERATO	che il Ministero dell’Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, con Decreto Direttoriale n. 10 del 31/03/2022 ha pubblicato le graduatorie di valutazione dei progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche relativamente all’Avviso del Ministero dell’Istruzione prot. n. AOODGEFID/50636 del 27/12/2021;
VISTA	la nota del Ministero dell’Istruzione n. 35492 del 24/05/2022, con la quale è stata comunicata a questa Istituzione Scolastica la formale autorizzazione del progetto, definito dal codice 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-84 e l’impegno di spesa pari ad € 25.000,00;
VISTE	le Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alle note MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13/01/2016 e prot. AOODGEFID/31732 del 25/07/2017 e successivi aggiornamenti e integrazioni;
VISTO	il Decreto del Dirigente scolastico, di assunzione nel Programma Annuale 2022, in sede di variazione, del progetto 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-84 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;
VISTO	l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che <i>«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»</i> , definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Anastasia Cantile, Dirigente dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
VISTO	l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RITENUTO	necessario procedere, a fronte delle superiori considerazioni e per la salvaguardia della corretta procedura dell’opera pubblica in questione, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31, del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del procedimento dell’opera pubblica individuata con il codice **13.1.3A-FESRPON-EM-2022-84**, la Prof.ssa Anastasia Cantile, Dirigente Scolastico dell’Istituto beneficiario;
2. di specificare che la presente Determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva;
3. di pubblicare la presente Determinazione all’Amministrazione trasparenza e al sito dell’Istituto Scolastico;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d’Istituto per la successiva presa d’atto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anastasia Cantile

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa